

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 30, al semestre Lire 16; al trimestre Lire 8; al mese Lire 3. Una copia cent. 20 — Una copia arretrata cent. 30. Non si restituiscono manoscritti. Uffici di redazione in Via Sergia 40, I. p. — Telefono interurbano 300. Uffici d'amministrazione in Via Sergia N. 40 — Telefono 200. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 in poi. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

INSERZIONI: Per una linea alta un millimetro (per una colonna: avvisi commerciali, cent. 50; mortuari e commemorativi cent. 20). Avvisi collettivi al prezzo di Lire 200. Il doppio per il primo giorno. Il triplo — Notizie sul corpo del giornale (col consenso della Redazione): Lire 3 la riga corpo 10. — Partecipazioni di matrimonio: Lire 20. Pagamenti in anticipo. Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

MENTRE A FIUME SI CONTINUA A TRATTARE il re estende lo statuto costituzionale alle terre adriatiche

ROMA, 30. — Sua Maestà il Re ha firmato stamane il decreto che estende ai territori adriatici annessi in seguito al trattato di Rapallo, la pubblicazione dello statuto costituzionale del regno disposta per la Venezia Tridentina con R. Decreto 26 ottobre 1920 N.º 1513.

La pubblicazione dello statuto al completo per tal modo nella Venezia adriatica con gli stessi criteri e limiti che sono esposti nella relazione del presidente del consiglio al Re, pubblicata nella "Gazzetta Ufficiale" del cinque novembre u. s.

Un aeroplano di d'Annunzio lancia a Roma un messaggio

ROMA, 30. — L'altro ieri un aeroplano, comparso sul cielo di Roma, lanciò il seguente messaggio datato col 26 dicembre:

Romani e Italiani!

d'Annunzio sono animati da un nobile ideale di libertà.

«No, no» — ha replicato l'on. Giolitti — «sono dei ribelli e non si possono, né si devono confondere con gli altri che compiono un dovere doloroso, ma necessario. I soldati di d'Annunzio sono quelli contro la volontà della nazione e quelli di Cavaglia servono la patria. E' stato dunque anche inopportuno sospendere le sedute del consiglio per onorare gli uni e gli altri».

Questo dialogo da parte dell'on. Giolitti, si svolse in modo molto vivace ed a voce abbastanza alta, cosicché si sono radunati sul lato attorno all'on. Giolitti ed all'on. Rava vari senatori, i quali hanno riferito poi ai giornalisti le parole scambiate.

L'on. Giolitti, che in questi giorni ha il peso di tanto lavoro e di tanta responsabilità, dato al suo apprezzamento una infonazione che è sembrata un rimpovero e ciò contrastava con i rapporti di affet-

tosa amicizia che egli ha con l'on. Rava, il quale ha risposto con calma dignitosa, rilevando l'eccessività delle osservazioni del Presidente del Consiglio.

Questi verso la fine del dialogo ha avvertito che forse le sue parole erano state piuttosto aspre ed ha mitigato l'intenzione della sua voce. Il capo del Governo ed il sindaco si sono poi lasciati sfregandosi la mano cordialmente. L'on. Rava rimasto a conferire con vari senatori ha manifestato il proposito di lasciare il suo ufficio di sindaco di Roma, in seguito a questo incidente.

Caviglia di passaggio ad Abbazia

ABBZIA, 30. — Stamane è giunto a Abbazia il generale Caviglia per ripartir al pomeriggio. Egli non partecipa personalmente alle trattative per definire i punti dell'accordo per Fiume poiché le trattative sotto la sua alta guida sono proseguite dal generale Ferraro.

Gli avvenimenti di Fiume nella versione governativa

ROMA, 30. — Ecco come si svolse l'azione del governo e delle autorità militari negli avvenimenti di Fiume.

Dopo le note trattative con la Reggenza, intertesi il 14 novembre col convegno di Villa Notti, dove il generale Caviglia a nome del governo offrì tutte le possibili soddisfazioni a d'Annunzio e tutti i più larghi aiuti alla città, il governo affidò al comandante della Venezia Giulia il compito di effettuare, dopo l'intimidazione, il blocco effettivo della città e delle isole, lasciandogli piena libertà di adottar poi quelle misure che, valutati gli effetti del blocco, avrebbe ritenute necessarie.

La fiducia del governo nella possibilità di evitare un conflitto riposa sulla speranza che, in qualunque eventualità mai armi Italiane avrebbero contrastato l'ingresso in Fiume a truppe Italiane. Eguale speranza era nel generale Caviglia, che subito dopo l'invio del blocco, chiedeva di largire un soprassoldo alle truppe e agli equipaggi nella ricorrenza festosa e pacifica del Natale. Ciò che il governo gli consentiva, estendendo il provvedimento anche alle truppe e agli equipaggi della Dalmazia occupata, per dar segno di riconoscenza a tutte le truppe da lunghi mesi mobilitate fuori delle loro sedi.

Se non che la sera del 22 la Reggenza, pur non accettando il Trattato, invocava il Trattato per ritenersi stato indipendente, e, riconoscendo la realtà giuridica per cui Fiume e le isole di Arbe e Veglia sono ancora affidate all'Italia per diritto di amministrazione, si dichiarava in guerra col Regno d'Italia e faceva tutti paesi di ostilità. I principali, dopo il 22, furono: 1.º) l'azione intensa di un esercito di nostra nostra truppe e sui nostri equipaggi per indurle a nuove defezioni dopo le dolorose già avvenute; 2.º) i tira di fuoceria dallo scoglio San Marco sulla costa croata, così da provocar per due volte offerte di intervento di autorità jugoslave e di minacciar complicazioni internazionali; 3.º) il fuoco aperto di imbarcazioni fluviane l'11 mattina del 24 sopra un nostro MAS proveniente da Martinizza.

Di fronte a questi fatti il generale Caviglia credette opportuno nel mattino del 24 di ordinare un aumento di pressione nel senso di far avvicinare le truppe alla città e di dare ai ribelli la sensazione che il blocco era effettivo e mantenuto con risoluta fermezza.

Nella mattina del 24 all'avanzarsi delle nostre truppe i legionari abbandonarono senza resistenza Grobnik, Martinovozel, Luben Lopca, Svaticci, Podbrje Stefani e S. Matija. Nel pomeriggio dello stesso 24 le autorità militari decisero sul posto di serrare la pressione anche da ovest, avvicinandosi all'abitato. Ma qui alle 17 esse incontrarono la resistenza armata dei legionari decisi a spargere sangue francese. Alcuni soldati nostri, come quell'alpino del battaglione Saluzzo, proditoriamente ucciso, e gran numero di sammarini per persuadere a non resistere alla legge della patria.

Il generale Caviglia per dimostrarsi generoso e per espresso desiderio del governo sospese ogni operazione e sperò che il giorno di Natale portasse il ravvedimento nei ribelli. Era in lui, come nel governo, la speranza che la Reggenza di Fiume, dopo la prima tragica resistenza, si decidesse a non versare ulteriormente sangue italiano. La nobile speranza fu delusa. I legionari risposero col fuoco agli accenti pacifici del generale Caviglia esortanti a desistere dal nome di Caviglia esortanti a desistere dalla resistenza, giusto dell'Italia da una inutile resistenza. Così il comandante delle forze della Venezia Giulia si vide costretto alla necessaria d'ordinare nella notte del 26 l'avanzata. E sulla fine dell'intervallo nella giornata, essa si svolse. I fatti, contrastati dai legionari abbon-

damente armati di fucili, di m'ragliatrici e di cannoni, fra cui le artiglierie dell'«Espero», nave delezionata.

Fu così che le nostre forze di terra e di mare dovettero cannoneggiare l'Espero e tirare qualche colpo d'artiglieria nei due punti del comando e la caserma dei legionari. Mancano ancora i particolari di questo operazionario, che costarono complessivamente all'esercito 5 morti e 113 feriti, oltre i dispersi. Ma il governo è sicuro interprete dell'animo nazionale, dichiarando che sono bugiarde le ingiuriose affermazioni di un manifesto a cui ha apposto la firma d'Annunzio e che suona vilipeso del nostro esercito e per la nostra armata. (Vedi a parte il messaggio di d'Annunzio, N. d. R.) L'esercito e l'armata, che han fatto rispettare con abnegazione e con sacrificio di sangue la legge della patria, non chiedono alcun premio. Solo loro conforto è il sapere che la nazione li considera con orgoglio lo strumento fedele e disciplinato della sua difesa e del suo diritto.

Giornata di calma a Zara

ZARA, 30. — Anche oggi la giornata trascorse senza incidenti.

Tutto fa sperare che la situazione in Dalmazia tornerà rapidamente normale.

L'incidente franco-germanico non risolto

PARIGI, 30. — Il «Temps» reca i seguenti particolari sul nuovo incidente sollevato dal governo tedesco a proposito della questione del disarmo. Il primo passo per le proteste tedesche contro la nota della commissione interalleata militare di controllo ha avuto luogo domenica scorsa presso l'ambasciata di Francia. Symons e Goepfert interposero i loro uffici perché la Francia rinunciasse alle domande contenute nella nota affermando la necessità per la polizia di essere abbastanza forte per poter mantenere l'ordine e dichiarando che la nota non era stata pubblicata per evitare una nuova campagna della stampa contro la Francia.

Symons e Goepfert ebbero risposta da Laurent che la nota non riguardava soltanto la Francia e che la Germania avrebbe potuto reclamare presso la conferenza degli ambasciatori. Symons annunciò allora che avrebbe fatto analoghi passi presso le altre potenze dell'Intesa e che si sarebbe rivolto alla conferenza degli ambasciatori, insistendo «oltre sull'interesse per la Francia del mantenimento dell'ordine in Germania, soggiungendo che il pagamento delle riparazioni sarebbe compromesso qualora l'ordine fosse turbato; il giorno seguente Goepfert ricorri all'ambasciata di Francia e dichiarò che non si sarebbe potuto discutere profittabilmente a Bruxelles il problema della disarmazione se la commissione militare interalleata di controllo avanzasse continuamente nuove pretese. Dopo ciò i passi annunziati furono fatti presso le ambasciate di Inghilterra e di Italia e infine la conferenza degli ambasciatori ricevette una comunicazione tedesca recante la data del 26 corrente nella quale si diceva che la riorganizzazione dei corpi di polizia è stata effettuata conformemente ai desideri dell'Intesa e si protestava contro l'affermazione secondo la quale la Germania ha violato le disposizioni del Trattato di Versailles e gli accordi di Spa.

La riduzione dei salari a New York accettata dagli operai

PARIGI, 30. — Il «New York Herald» ha da «New York» in data 29: Sei sindacati tecnici hanno deciso di accettare la riduzione del 22 per cento sui salari per evitare una sospensione nei lavori.

Il sen. Mac Cormick a Roma

ROMA, 30. — E' giunto stamane il senatore Medill Mac Cormick, accompagnato dal colonnello James, e dal segretario William Hard.

Era ad attenderlo alla stazione il segretario Robert Underwood Johnson, ambasciatore degli Stati Uniti a Roma col personale di ambasciata, il comm. Salella console generale d'Italia e il dott. Mattoli.

L'illustre ospite, dopo aver conversato coi presenti nella sala reale, è salito in vettura coll'ambasciatore degli Stati Uniti dirigendosi verso l'Hotel Excelsior.

Il senatore ha fatto a un redattore dell'«Agenzia Stefani» le seguenti dichiarazioni: «Benché conosca già Roma e l'Italia sono felicitoso durante questo rapido viaggio in Europa di poter passare due o tre giorni a Roma e di poter profittar di quest'occasione per riveder i miei vecchi amici e conoscenti, compresi quelli fatti al fronte italiano nell'anno 1917.

Spero anche poter far nuove conoscenze durante questo mio breve soggiorno a Roma. Vengo in Italia come viaggiatore e come persona privata, per vedere, per sentire, per osservare, per studiare ma non per parlare. Del resto ho la fortuna di non aver bisogno di parlar dei miei sentimenti verso l'Italia, poiché essi sono conosciuti. E' noto infatti che il sen. Mac Cormick è stato uno dei primi membri del senato americano, che non protestò contro l'intervento americano in Adriatico. Egli conta trattenersi a Roma tutt'al più a dopo domani. Si recherà poscia a Parigi e a Bruxelles.

Un prestito svizzero alla Jugoslavia?

ZAGABRIA, 29. — Pare che la Jugoslavia intenda negoziare in Svizzera un prestito di 500 milioni di franchi svizzeri per investimento in scopi culturali.

Il danaro dovrebbe servire per creare il palazzo del ministro del culto, l'Università, la biblioteca nazionale, il museo nazionale, la galleria di pittura, l'edificio per esposizioni, l'accademia di belle arti, un teatro, il pantheon ecc.

La concessione verrebbe fatta a 20 anni senza interesse. In cambio si concederebbe al Consorzio prestatore il monopolio per due anni dei films del Regno.

Notizie della Jugoslavia

BELGRADO, 29. — Fra breve par avranno luogo qui le elezioni amministrative. Si prevede l'unione dei radicali e dei democratici per impedire una nuova vittoria comunista.

Il governo francese avrebbe, secondo i si dice che coronato, fatto sapere a quello di Belgrado che desidera pervenire alla sollecita conclusione di un trattato di commercio con la Jugoslavia. Essa sarebbe veramente felice se il governo di Belgrado volesse ribadire così la solidarietà che già esiste fra i due popoli.

La rappresentanza inglese ha lasciato il Montenegro persuasa che la maggioranza della popolazione è contro Re Nicola.

Il console americano, non essendo riuscito a trovare una sede per il suo ufficio, ha espresso la sua intenzione di abbandonare Zagabria.

Per la riduzione degli armamenti

WASHINGTON, 30. — Il senatore Borak annuncia che la commissione senatoria degli affari esteri si riunirà lunedì prossimo in assemblea straordinaria per prendere visione di una mozione da lui stesso presentata con la quale chiede al presidente Wilson di aprire negoziati con la Gran Bretagna e con il Giappone per concludere un accordo per la riduzione degli armamenti.

Le relazioni serbo-bulgare

BELGRADO, 30. — Il governo bulgaro ha dichiarato la sua volontà di restituire il materiale rotabile che era stato preso in Serbia. Esso chiede al governo serbo di autorizzare la ripresa del traffico fra i due paesi che era stato sospeso da qualche giorno per ordine dello stesso governo serbo.

Il credito greco in Inghilterra

LONDRA, 30. — Secondo il «Times» il governo greco ha prelevato la seconda metà del prestito alleato di 4 milioni di dracme con sentito al governo di Venezia.

Promemoria per le varie autorità statali

1. Vogliamo che sia allontanato da Pola la polveriera di Vallelunga.
 2. Vogliamo che il servizio telegrafico si provveda di un apparato trasmettitore più celere per i telegrammi della stampa.
 3. Vogliamo che agli ex-internati politici dell'Isola di San Pietro siano pagate le anticipazioni dei danni.
- NB. Osserviamo che questo promemoria resterà sul giornale, aumentato naturalmente di nuovi punti, a seconda dei problemi lasciati insoluti, finché il singolo desiderio del pubblico non sarà stato esaudito da una o l'altra autorità.

CRONACA DI POLA

I globuli rossi della storia

Il motivo principale che ha convinto i nostri a deporre con tutta la forza del loro animo il conflitto sanguinoso fra Fiume e il governo, e a consigliare nel tempo stesso una comprensione realistica della situazione interna e estera della Nazione, è stata la esatta percezione delle conseguenze che potevano nascere da un conflitto armato fra governo e la parte più entusiasta d'Italia, a favore esclusivo dei nemici interni e esteri, esaminata nella sua verità spregiudicata la situazione, constatato che la stragrande maggioranza degli Italiani avevano, ritagliati con dolore, accettato il trattato di Rapallo, che quindi mancavano tutti gli elementi per promuovere un'insurrezione generale contro lo stesso, dato anche il fatto che i più accesi sostenitori della causa demagogica avevano subito dopo la firma del trattato di Rapallo, rovesciato il motto acquiescente ardente della passione italiana e democratica, parve loro di dovere rinviare al futuro la realizzazione del sogno demagogico e di dover più tosto pensare a crearsi un terreno propizio, col riconciliare tutte le forze nazionali, già ben disposte a una nuova difesa intransigente del patrimonio spirituale lasciato dalla Vittoria; col dare immediata attuazione a un profondo rinnovamento morale della Nazione, passando dalle parole ai fatti, ricordandosi a punto che una Nazione può essere forte all'estero, dare realtà ai suoi sogni di grandezza, solo allora quando l'anima è eroica non nei singoli individui, ma nella totalità degli appartenenti alla nazione, e da questa totalità sboccia come un fiore puro l'aristocrazia degli uomini dirigenti. Il vizio retrogrado può aver fatto nascere l'illusione che un pugno di individui superiori siano capaci di imporre il loro sogno, la loro superiorità a un popolo che ancora non ha la coscienza del suo destino nel mondo. Ma le teorie ingiuriose sono morte da un pezzo: ed erano buone quando le masse contavano niente, quando non s'era ubriacato il mondo della loggia della sovranità rovesciata dal vertice alla base della piramide. Oggi ci sono resistenze a diffidare moralmente tutti: ogni in cui una strarazione senza pensiero e senza moralità sale per forza del numero al grado di condottiero e l'omina una volta senza aver compiuto un tirocinio doloroso, ogni in cui le individualità superiori sono schiacciate ed eguagliate dalla legge democratica all'analfabeta più ottuso, i volti verosi arditessi sono terribilmente pericolosi. Contro l'individuo superiore, che si ritiene interprete assoluto del volere della storia insorge tutto questo massa pesante dal basso, che non essere stata invasa, incoronata sovrana. Questa nuova forza che resiste a tutte le volontà ribelli della stia è un fattore, che non può essere sorpassato. Il dramma fra l'ideale e il reale sarà sempre vivo nel mondo. Le anime romantiche che saranno sempre prese dal disguido per una realtà che mai incarna il loro ideale. E sempre ci saranno le ribellioni che sono il fermento del progresso. Ma la politica risponderà sempre freddamente: «che cosa è soltanto l'arte dell'adattamento del sogno alla realtà».

Ma il sogno non è nato al mondo per dar Pastori ai romantici: l'ideale non è solo visione poetica per gli esteti o per i contemplatori. E' a punto il midollo di cui è nutre la storia realizzatrice per i suoi domini. Fiume che è diventata una stella polare di tutti gli idealisti nel versare il suo sangue e nel chiederlo agli altri, è provocato quella catarsi, dalla quale la Nazione uscirà un'altra volta rinnovata. Come niente va perduto nel mondo anche se non resta fisso in un documento che lo ricordi, così la tragedia di Fiume non ha arrossito per niente le idee e le piazze della città martire. Quel giovane, quel romantico, quel idealista, quel sognatore dalle mille prove della vita non passato anche la prova di Fiume, ritorneranno a mescolarsi alle nuove generazioni d'Italia, saranno le loro guide domani. Domani avremo i frutti di quel sangue che oggi ci ha rabbriviti nel raccapriccio. Se a punto quel domani fosse stato ieri, se la seminazione fatta dalla guerra avesse potuto maturare da inane a sera, e tutto lo sterpe essere stradicato d'ortico alla nuova maturazione, non ci sarebbe stato un errore di calcolo commesso nell'insurrezione fiumana. Ma allora, come qualcuno altri disse, il dramma non sarebbe stato perfetto: tra volontà statale e individuo precursore. La vita invece è intesa tutta di questi drammi, che sono i suoi globuli rossi senza i quali ne morirebbe.

P. T.

Due incrociatori lasciano Pola per unirsi alla squadra del blocco

Due cacciatorpediniere, il «Bassini» e il «Carini», giunti dall'isola della Spezia, ripartirono ieri alle 9,15 per raggiungere la squadra dell'ammiraglio Simonetti.

Anche 11 cacciatorpediniere «Talos» (due) e 11 fucili accesi per raggiungere la squadra del blocco.

Finnati: «I Fiumanini»

Gabriele d'Annunzio.

Un medesimo messaggio recava l'aviatore che atterrò in un prato vicino alla casa del conte C. anno (presso Udine). L'apparecchio con l'abbandonato dall'aviatore e costituito «a un abbandonato di cavalleggeri, è uno «Sva» 120.

Un biasimo dell'on. Giolitti provoca le dimissioni del sindaco di Roma

ROMA 30. — L'altra sera, dopo la seduta del Senato, il Presidente del Consiglio si incontrò nei corridoi col sindaco di Roma che discuteva con vari senatori. L'on. Giolitti appena veduto l'on. Rava, si è fermato e gli ha rivolto alcune concilianti parole, riferendosi al discorso da Rava pronunciato ieri in Campidoglio. L'on. Giolitti si è agitato specialmente di questo: che il Rava abbia accennato nello stesso sentimento i soldati che combattono con Caviglia e quelli che combattono con d'Annunzio.

«Questo non è bello, né degno, né giusto — ha proseguito l'on. Giolitti — I soldati di Caviglia combattono per la patria; quelli di d'Annunzio contro la patria, sono come disertori e peggio dei disertori. Come dunque hai potuto riunirli in uno stesso gruppo senza distinzione? Ma sono tutti figli d'Italia — ha risposto l'on. Rava — ed anche i soldati di

ABBONAMENTI PER L'ANNO 1921 del quotidiano „L'AZIONE“

L'„AZIONE“ apre gli abbonamenti per l'anno 1921 ai seguenti prezzi:

Anno L. 50.— Semestre L. 25.— Trimestre L. 14.— Anno L. 5.—

L'Amministrazione si prenderà cura che l'inalbero avvenga ogni giorno regolarmente. I signori abbonati che in arretrato col pagamento sono pregati di mettersi al corrente entro il più breve termine, dovendo altrimenti l'amministrazione sospendere l'ulteriore invio del giornale. Abbonamenti scaduti o che stanno per scadere devono venir rinnovati quanto prima.

I nostri amici e lettori dell'Istria che dimorano in Comuni dove non è possibile avere una rivendita, si abbonano al nostro giornale.

Tutti i nostri amici e simpatizzanti nonché abbonarsi al nostro quotidiano devono procurarsi nuovi abbonati.

Abbonamenti non vengono accettati se non accompagnati dal relativo importo da indirizzarsi all'amministrazione del giornale.

Soltanto se sorretto dall'aiuto dei nostri abbonati „L'azione“ potrà prendere lo sviluppo tecnico che è in progetto per l'anno 1921.

„L'AZIONE“ migliorerà nel 1921 tutti i suoi servizi d'informazioni affidando a capaci corrispondenti dei centri maggiori il servizio di corrispondenza sulla politica nazionale ed estera.

I miglioramenti tecnici che apporteremo ci permetteranno di dare maggiore spazio alle corrispondenze della provincia.

Con questi propositi che diverranno realtà soltanto se ci sentiremo come nell'anno che sta per morire anche nel 1921 appoggiati ed aiutati dai nostri amici, simpatizzanti e lettori, „L'azione“ entra piena di speranza ed animata da una fede inestinguibile nella sorte d'ITALIA nel nuovo anno di battaglie e di lotte civili che temprano le coscienze e nobilitano lo spirito.

Pro feriti

Alla direzione dell'Associazione Nazionale fra invalidi e mutilati di guerra (Sezione di Pola) pervenire un'obbligazione di 50 lire pro feriti ricoverati nel r. ospedale di marina.

—

Per ordine del cav. Sonnino l'Associazione fra I. e M. è stata obbligata a levare la Bandiera nazionale abbrunata esposta nella propria sede di Via Kandier 23.

Grande concorso di danza

Fervono alacremente i preparativi per la grande festa del concorso, che si terrà addì 22 gennaio al nostro Politeama.

Le iscrizioni si accettano ancora entro questa settimana presso il maestro Furlani, Foro 17, H. p. Data il largo appoggio di tutti i locali commercianti e dell'instancabile comitato, si prevede una splendida festa.

—

I membri della giuria sono pregati di intervenire oggi alle 19 nella sala del Casinò Commerciale.

Il maggiore Romolo Vitelli

apprezzato nostro collaboratore, del quale pubblichiamo le briose poesie in dialetto romanesco, ci manda da Gorizia ferivi saluti di capodanno, che noi gli ricambiamo cordialmente.

Esportazione.

La Camera di Commercio dell'Istria porta a conoscenza degli interessati che le dogane sono autorizzate a permettere l'esportazione di tutti i medicinali in fiale per uso ipodermico quant'anche contengano alcaloidi; nonché delle rotule per ferrovie Decauville. L'esportazione delle rotule per ferrovie è invece subordinata ad uno speciale permesso.

Settimana della moda in Vienna.

La Camera di commercio dell'Istria porta a conoscenza degli interessati che dal 31 gennaio al 7 febbraio 1921 avrà luogo a Vienna la così detta „settimana della moda“ ove saranno rappresentate tutte le più rinomate ditte in articoli di moda.

Per informazioni dettagliate rivolgersi alla Camera di commercio di Vienna.

Errata correto.

Nell'articolo di ieri di risposta alle istituzioni del Sindacato Magistrale, da parte del signor Giacomo Vaita, bisogna leggere: referenze socialisti e non ispettori socialista, carta 50perita del prof. Bastilio Bearz; e poi invece di 4 toni non socialisti, bisogna leggere „per il semplice fatto che quei 4 toni non socialisti, anche se per caso qualcuno di loro fosse un asino prepotente...“.

Elargizioni.

Ci furono versate: In sostituzione con loro sulla bara del compianto Giovanni Giorgis, il signor Donato Fonda ciargisce lire 10.— a favore del Combattente senza pane e lire 10.— per la Vedova Fabio; per lo stesso sooppo il signor Eremegildo Rodine elargisce lire 10.— per il combattente senza pane e lire 10.— pro Ved. Fabio.

Per il cambio delle corone.

I detentori delle corone per la liquidazione degli stipendi in corone rusciate a suo tempo dal delegato A. U. Fich sono invitati personalmente nella sede del Sindacato nazionale dei lavoratori dello Stato (gentilmente concessa) via Carducci N. 23 Essi portino seco la cedola, che serve alla compilazione delle liste da trasmettere al Commissariato generale civile per la Venezia Giulia. Una commissione apposita sarà d'impiego dalle 17 alle 19 nei giorni 31 dic. 3, 4 e 5 gennaio.

Pacchi per la Rumania.

Fino a nuovo avviso è sospeso il servizio pacchi a destinazione della Rumania.

Auguri per Capodanno

I signori esercenti che non avessero ancora commesso al nostro incaricato l'avviso di Capodanno sono pregati di passare l'ordine entro questa sera alle 17 alla nostra amministrazione. Dopo questa termine non si accetteranno più avvisi di Capodanno.

Il presente invito vale anche per coloro che non furono visitati per pura svista dal nostro incaricato e per quelli che visitati, ritardarono le decisioni.

Compianti sociali del faceto Grien

La continuazione dei campionati sociali, salto in lungo da fermo, salto misto, salto in alto con rincorsa e calcio libero, avranno luogo domenica mattina alle ore 9.

Consortio fra barbieri.

Oggi venerdì i saloni da barbiere si chiudono alle 19, sabato resta libero ad ogni essere di chiude e quando vuole, non dopo le 21 però.

Alle 19.15 si raduna il consiglio di sorveglianza. Ritrovo in Piazza Alighieri.

A. S. Giovanni calcatori polsi.

Domenica 2 gennaio alle ore 14.30 precise sul piazzale Thon di Revi avrà luogo un'interessante „match“ di Foot-ball fra le su nominata squadre.

Tutti i soci e socie che desiderano prender parte alle lezioni di danza, sono invitati a presentarsi in segreteria tutti i giorni dalle 18-20.

Fuoco G. Grien

Causa lo stato eccezionale se festa indetta fra il giorno 31 dicembre viene sospesa. Prure fino a nuovo avviso restano sospesi i balli sociali e la scuola di ballo per impiegati.

Oggi alle 14 allenamento della 1. a squadra di foot-ball.

Legg. Studentesca Italiana.

Oggi la lezione di scherma è sospesa.

S. M. „Pietas Julia“.

I soci sono invitati di partecipare ai funerali del compianto socio Giorgis Giovanni.

Consejería commercianti.

La Direzione invita tutti i consortisti ai funerali del vice-presidente, Giovanni Giorgis, che hanno luogo oggi alle ore 15 partendo dalla Via degli Architi N. 17.

Casinò Commerciale

Oggi si riprendono le lezioni di danza per bambini, e le lezioni sociali.

Teatro Minerva

Uno splendido lavoro di avventure e più sensazionali si profila oggi in questo spazioso salone dal titolo: „Quel Scavezzacolo ovvero Il Milione di Haewin“ in cinque lunghi atti. Le profonde sensazioni d'originalità impressionante danno al lavoro uno speciale interesse che farà accorrere numerosi amanti dell'arte muta a confermare il successo.

Ricordiamo che al primo gennaio viene inaugurato il Teatro Minimo, che a Trieste ottenne per lungo tempo un trionfale successo con la compagnia del Cav. Marocco.

CINEMATOGRAFI

Cine Garibaldi

Continuano le proiezioni dell'interessante, attraente ed artistica pellicola: „Dama di porcellana“. Il pubblico aristocratico che frequenta il Cine Garibaldi ebbe parole di ammirazione per questo splendido film che si profila ancora oggi e domani.

Cine Ideal (viale Carrara)

„La forza del destino“.

Cine Orfeo (Ex Leopoldo)

In questo salone si profila oggi un interessante pellicola: „Sansepolcro“.



I disturbi renali dei bambini

I bambini come gli adulti sono soggetti a disturbi renali, e le Pillole Foster per i Reni sono un rimedio perfettamente adattato. Molti bambini ereditano la debolezza renale. Per altri è la conseguenza della rosolia, scarlattina, difterite, morbillo e simili malattie.

Inoltre, quello che molti chiamano „dolore del cretaccio“ nei fanciulli è molto spesso renitativo e i genitori devono essere molto attenti quando un bambino si lamenta di dolori alla schiena o nelle membra o attraverso alle spalle, o se vi è sedimento dell'urina. Però forse il più comune effetto della debolezza renale nei bambini è la mancanza di controllo sulla vescica, cioè produrre il bagnamento del letto, e simili noiosi inconvenienti. Non punite mai il bambino; ciò non fa altro che pregiudicare la cosa; il materno e scusabile.

Se il vostro bambino è gracile e irrequieto, se non gioca e corre come gli altri bambini, se è avvilito e siagna di stanchezza, sospetate di qualche forma di affezione renale e decidete subito la questione.

Le Pillole Foster per i Reni sono molto efficaci nel caso dei bambini. Una mezza pillola dopo ogni pasto e al momento di andare a letto è sufficiente. Rompete in pillola in piccoli pezzi, se così è più comodo a prendersi.

Evitate il troppo eccitamento o il bere eccessivo nell'andare a letto, durante la cura delle Pillole Foster per i Reni. Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 3.50 la scatola — L. 20 per sei scatole, più 0.40 di tassa di bollo per ogni scatola. — Per posta aggiungere lire 0.40 — Dispensio Generale, G. Giorgio Via Cappuccino, 19, Milano.

Società dei proprietari di stabili in Pola

Si avvertono i soci che il segretario della società sarà d'ora in poi a loro disposizione nella cancelleria di via Sergio 38 nei giorni feriali dalle 4 alle 8 pm. e nelle domeniche dalle 9 alle 12, per informazioni, redazione di fascicoli, di domande di deperenzazione e scarico d'imposte, ricorsi e per tutto quanto loro occorresse in affari di amministrazione. Assumerà anche insinuazioni di quartieri vuoti esponendone l'elenco sull'abbo sociale. Per sooppo statistico e di evidenza s'invitano i soci a render noti tutti i quartieri che avessero d'affaire. Si raccomanda poi di far uso nella stipulazione dei nuovi contratti d'affittanze dei formulari e dei libretti e regolamenti di casa editi dalla Società, che possono avere nella cancelleria sociale al prezzo di costo, e di attenersi sull'uso dei medesimi alle istruzioni del segretario, essendo indispensabile in questo riguardo un provvedimento uniforme nell'interesse comune. Pola, 29 dicembre 1920.

LA DIREZIONE

COMUNICATO*

La società dei proprietari di stabili comunica che in seguito a sua istanza tentate ad ottenere la prorogazione del termine per la presentazione delle domande d'indennizzo per danni di guerra, cioè, come è noto era originariamente fissato al 31 dicembre corr., ha ricevuto dal Commissariato generale civile col tramite del Municipio la seguente comunicazione:

Con riferimento al foglio sopra distinto si ha il pregio di partecipare a codesto On. Commissariato, con preghiera di voler analogamente informare la Società dei proprietari di stabili di codesta Città, che essendosi convenuto da parte dell'ufficio Centrale per le Nuove Provincie nel giudicare eccessivamente ristretta per le Nuove Provincie, e quindi praticamente inapplicabile, la modificazione apportata all'art. 1 del R. Decreto 18 aprile N. 580, è da intendersi che per il territorio di esse rimanga inalterato il disposto dell'art. 23 del Testo Unico 27 marzo 1919 N. 426 che stabilisce il termine in oggetto ad un anno dalla pubblicazione della pace.

In tale senso appunto per norma degli interessati questo Commissariato Generale civile ha provveduto ad apposito comunicato per la stampa.

p. Il Commissariato Generale Civile Fio. CRISPO MONCADA

Come a suo tempo pubblicato lo stato di pace venne proclamato col 31 ottobre pp. e quindi il termine dovrebbe decorrere da quel giorno.

In seguito a ciò la Società ha ripreso a mezzodell'ufficio danni Passazione di domande d'indennizzo e di anticipazione per quei danneggiati che a se si rivolgono.

* La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella prevista dalla legge sulla stampa.

Francesco Duda

Via G. Carducci 14

avvisa la sua Spett. Clientela d'aver ricevuto una forte partita di modernissime

Macchine da cucire

Oggi alla mezzanotte, se...

al Caffè Bar Roma

con dell'eccellente Champagne s'inneggerà al Nuovo Anno

SERVIZIO DI BUFFET

Vino, Birra, Salumi, Formaggi in grande assortimento

Caffè Espresso insuperabile

Punch speciale e Vino Brullé a prezzi modici

E. MAIONICA

Volete festeggiare bene l'ultimo dell'anno?

recatevi tutti all' Alhambra!

ove troverete eleganza, bellezza ed arte

Allo schermo nuovissimo programma

Sabato 1 e Domenica 2 gennaio, tempo permettendo

GITA PER BRIONI

Partendo da Pola alle ore 14 dal molo San Tomaso, col piroscafo

„Brioni III“

Ritorno la sera alle ore 18

Direzione Beni „Isola Brioni“



NEVE LEPIST

Ammorbidisce la pelle — La protegge dal sole e dal vento — Imitanza leggerissima e non unge. — In vendita nelle principali profumerie e farmacie a L. 4.40 e gratuitamente presso gli Stabilimenti L. E. P. S. Bologna - Via Galliera N. 231

Ovunque si affermò la Crema Marsala DEPAUL

CORRIERE DELLA VENEZIA GIULIA

Per l'annessione a Valle

Valle, 28. — Per solennizzare quanto meglio possibile la memorabile data che segnerà la definitiva annessione della Venezia Giulia alla Madre Italia anche in questo Comune auspice il Municipio, s'è costituito un Comitato per la riuscita della singolarissima festa.

Fra le proposte formulate da esso Comitato figura anche quella di allestire per l'occasione uno svariato e ricco vaso della fortuna a beneficio degli orfani di guerra del Comune.

Per poter dar compimento a questo progetto il Comitato comizierà essenzialmente sul concorso dei buoni e generosi e però prega anche Costosa Spettabile Direzione sicuro che si segnerà il farsi ricomporre con qualche dono per il vaso.

L'offerta potrà essere direttamente spedita al signor Mator Edoardo segretario comunale di Valle che è membro ed anima del Comitato.

L'albero di Natale all' Ospizio Marino

Rovigno, 28. — Con grande concorso d'invitati fra i quali notiamo il Commissario Civile cav. uff. Candussi Giardò, l'attuale maggiore in U. A. dell'11.º fanteria tenente Volgherino e molte signore ebbe luogo l'albero di Natale all'Ospizio di S. Pelagio. Nel vasto refettorio è preparato un bellissimo affresco circondato da costosi carichi di frutta, fiocchini e dolci. L'orchestra cittadina, che gentilmente si prestò, principiò col suonare allegre marce ed intanto gli inserimenti portavano le barelle candide con sopra i bimbi che non possono ancor camminare o che l'operazione chirurgica li obbliga ancora al riposo. Poi entrano quei bimbi che si reggono sulle stampelle e da quelli che camminano già soli ed attendono un prossimo avvenire per essere rimessi alle loro famiglie perchè guariti.

Tutti sono poverissimi: polesi, triestini, goriziani, insomma tutta la Venezia Giulia è qui rappresentata. Bimbi di Sessana e bimbi di Dignano, di Rovigno, di Gradisca, bimbi che già altra volta ebbero sore communi nei campi di concentramento di Wagna e di Pottoneri, dove il clima miteggiante ed il demurrimento fecero sviluppare quelle malattie che forse, se fossero rimasti nelle loro case, non si sarebbero sviluppate.

Così danaro ricavato dal Comitato cittadino e buone suore del sanatorio confezionarono vestitini i quali serviranno ai bambini quando si richiederanno alle loro case.

Suor Alena, da fine pittrice dipinse i volti alle bambole ed agli arlecchini, vere opere d'arte! Suor Benincasa insegnò le canzoni a la drammatica il tutto diretto con vero amore dalla Madre Superiora Suor Pelagia. I bimbi al loro entrare, hanno gli occhi sfavillanti.

Il primario dottor Zadro, vero padre per tutti questi cento derelitti, rivolge poche parole affettuose ai bimbi raccomandando loro di conservar gratitudine per coloro che vollero beneficiarli.

Dopo i bimbi cantano una bella pastorella. Raffaele Zenco di Sessana recita un monologo in occasione. Segue la visita dei genitori, sono tre bimbi: il polese Aquilino Aquilante, il triestino Ruggero Bama ed il monfalconese Otello Salvio. Esce il coro. Eleggi angeli i quali adorano Gesù cantando. Essi sono: Bonni Maria e Caterina Eufemia di Rovigno, Casazza Antonia di Valle, Margris Dorina di Trieste, Nina Vergnar di Dignano, Alder Nella di Rovigno, Cecilia Carmela del Friuli e Usilla Rita di Orter.

Rina de Franceschi di Parenzo, ricoverata assieme al fratello, orfani d'ambo i genitori, ringrazia gli intervenuti.

I piccoli non vedono l'ora di venir in possesso dei doni. Il Primario, aiutato dalle suore, chiama i nomi, ed i bimbi accorrono per ricevere il regalo.

Non sanno se devono por attenzione alla loro gruccia per non cadere, oppure al cestino riccino di doni. Sono bimbi dal tre al dodici anni ma tutti dimostrano fetà giusta. La piccola Caterina Ragusi, siciliana, sembra una bambola e Francesca Retz di Trieste un cherubino. Sono accarezzate dalle signore, ma non hanno orecchie che per le loro leccornie e per le loro bambole.

L'orchestra continua a suonare, ed i più piccoli accompagnano con le loro trombette la musica.

Roveri bimbi: almeno un giorno di gaudio dopo tanti dolori prodotti dal ferreo del chirurgo.

Una popolazione venuta a trovare una sua creaturina lieve e piangeva di contentezza vedendo quanto bene vengono trattate le creaturine ammalate.

Il prezzo del gas

L'ingegnere dell'officina del gas ci comunica che il prezzo del gas non verrà in nessun caso aumentato; non è escluso che fra breve esso venga diminuito, e di parecchio.

Non ci trattiamo in dovere di dare questa buona notizia ai nostri lettori, però raccomandiamo loro di non farsi troppe illusioni: siamo troppo abituati al male per sperare in un prossimo bene!

Pala capitale

Rovigno, 28. — Credo che una mente un po' equilibrata non debba stare in forse per scegliere tra Parenzo e Pola una capitale.

I mezzi di comunicazione con Parenzo sono tanto scarsi che si deve fare tustamento prima di mettersi in viaggio. I rovinensi non potrebbero desiderare di meglio avendo la capitale a Pola. Così pure sarebbe per gli istriani che abitano Pistrìa bassa, cioè da Pistrino a Pola.

Ma se pensiamo ai capodistriani, ai pisanesi, ai buiesi, trovo che sarebbe ingiusto il trasportare la capitale proprio sulla punta estrema della penisola. Meglio sarebbe di dividere Pistrìa in due province: d'uso nel regno d'Italia dove una regione viene suddivisa in tante provincie accol-

che gli abitanti abbiano comodità di viaggio e di soggiorno nella sistemazione dei loro affari. Sarebbe dunque desiderabile che Pola serva da capitale per Pistrìa alta, Pola e Buie diventerebbero capoluoghi di provincia. In tal modo verrebbero create due camere di commercio, ed i commercianti dovrebbero eleggere il luogo dove la camera dovrebbe aver sede.

Ma il tribunale penale trasportato dall'Austria a Pola per far dispetto agli italiani dell'Istria, dove venir ridato a Rovigno dove rimase per oltre un secolo e dove vi sono le carceri inquisitoriali atte a contenere centocinquanta detenuti. Indecoroso è il trasporto giornaliero che si fa di detenuti incatenati, dal carcere di Rovigno, alle Assise di Pola.

GONOPIP

Dello Stabilimento E. BONACINA & C. RHO - Milano

Rigorosamente osato perfettamente assimilabile, debbia scientificamente la Menorragia
Concessionario esclusivo: Reg. RUGGERO PICCININI - Trieste, Via Sacchetto, 6
Telefono 23-75

GRANDI ARRIVI



In manicheur e scabole regale con grande assortimento profumi, creme per viso, ciprie ed acqua di colonia delle migliori case nazionali ed estere. Calendari Bertelli tascabili profumati in grande assortimento.

Gustave Soppa

Tela - Via Garibaldi

CEROTTO

BERTELLI

... Vedi il Cerotto Bertelli guarisce subito, e non dà alcun disturbo. Il raffreddore di petto, che mi aveva tanto impressionato, se n'è andato come per incanto.

Pasticceria Bar Friuli
Ettore Salvadori POLA Ettore Salvadori

Capodanno = Befana

Ricco assortimento in panettoni, bomboni, cioccolate, vini e liquori

RIPARAZIONI
di grondaie - tubi e coperti
in lavagna, cemento legnoso

eseguisce
Slamich - Via Promontore N. 16
Telefono 269

LION NOIR

LA CREMA PER
CAPILAZIONE
ASSOLUTAMENTE
SUPERIORE

SPES

Soc. Anon. Italiana dei prodotti LION-NOIR
Via Trivulzio N. 18 - MILANO
Capitale 6.000.000. di L. interamente versato

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Capitale sociale interamente versato 315.000.000 - Riserve 68.000.000

150 FILIALI

rilascia libretti a risparmio al 3 1/2 % annuo con decorrenza d'interessi dal giorno susseguente a quello del versamento, assumendo a proprio carico l'imposta sulla rendita

Libretti Circolari a Risparmio - Assegni Circolari

Tutte le operazioni di Banca

VERMOUTH BIANCO
"HIGH-LIFE"

ISOLABELLA

È LA VERA MARCA ORIGINALE

Deposito a POLA: Via Sergia 22

Deposito a Trieste Via Chiesa 33

La Direzione della Società Alimentare Istriana partecipa la morte del suo benemerito consigliere d'amministrazione

Giovanni Giorgis

negoziante

avvenuta alle ore 17 del giorno di mercoledì 29 dicembre a. c.

Cassa Distrettuale per Ammalati -:- Pola

La suintestata comunica la triste notizia della morte del signor

Giovanni Giorgis

delegato di questa Prepositura. Nel contempo invita i signori delegati a partecipare ai funerali, che si terranno oggi ad ore 15.

La Presidenza

Il Panificio cooperativo di Pola, C. r. e g. l. partecipa la morte del suo benemerito Presidente

Giovanni Giorgis

negoziante

ed invita i signori consortisti a prender parte ai funerali, che avranno luogo oggi alle ore 15 dalla Via degli Arditi 17.

LA DIREZIONE

Il più ECONOMICO

SAPONE DA BUCATO

LUBRA

LUBRA



Qualità insuperabile

Garantito puro

SAPONIFICIO

LUBRA UNSTEIN

Telefono N. 30-28 TRIESTE Via Sottofontane 371

Indirizzi raccomandati

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per saloni e giardini; mobili di vimini e canna di India, ripose, poltrone ed oggetti di lusso d'ogni genere a prezzi modici. Si assumono riparazioni in genere. TRIESTE, via S. Lazzaro N. 20

SOLDATICH

Mercato Chiosco N. 32

In occasione delle feste, grandi arrivi salami, prosciutti, formaggi di prima qualità nonché frutta secca, vini e Liquori in assortimento, a prezzi di massima convenienza

INES RYMAR Piazza Foro 18 (centrale) chiedete ovunque il ben conosciuto

Burro fresco da thé
MARCA LEONE giornalmente arrivi. Ai rivenditori prezzi miti

ROMANO BALDINI
Via Emanuele Filiberto di Savoia, 7 - Telefono 40
Caffettiere „ORSO“

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Dignano 12, pt. 14886A

AFFITTASI camerata ammobiliata. Via Besenhi 38, mezzanjo. 14932A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza S. Giovanni 7. 14952A

AFFITTASI quartierino ammobiliato, camerata e cucina. Rivolgersi Via Ostia 201. 14955A

AFFITTASI quartiere di camera e cucina. Via Giova 124. 14959A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata ingresso libero. Via Inghilterra 12a II. p. 14980A

AFFITTASI due camere vuote, ingresso libero. Via C. DeFranceschi 19, I. p. 14946A

AFFITTASI grande stanza ammobiliata. Via Flanatica 2, I. p. 14995A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Felicia 5, II. 15012A

ELEGANTE camera da pranzo e da letto per uno o due persone affittasi prontamente. Via Dante 11, I. p. 15011A

AFFITTASI stanza ammobiliata con comodo di cucina. Indirizzo all'Azione. 15010A

AFFITTASI una stanza elegantemente ammobiliata, luce elettrica. Via Zaro 9, X. 15009A

AFFITTASI a famiglia senza figli due stanze, stanzetta, cucina accessori visitore dalle 2 in poi. Indirizzo all'Azione. 15008A

AFFITTASI due camere ammobiliate entrata libera. Via Lacea 22, II. p. 15007A

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero. Via Giadatori 11, II. p. 15006A

AFFITTASI camera camerino alloggio e costo. Via Operai 23. 15003A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Carlo DeFranceschi 17, destra. 15000A

AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera. Via Premuda 27, I. p. 14986A

AFFITTASI stanza ammobiliata luce elettrica entrata libera in villa. Vicolo Muzio 1, I. p. Monte Paradiso. 14985A

AFFITTASI prontamente bella grande stanza ammobiliata. Via Tartini 5, II. sinistra. 15022A

AFFITTASI stanza ammobiliata luce elettrica. Via Muzio 14, II. p. 15021A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Mezzano 40, I. p. 15025A

AFFITTASI stanza ammobiliata con comodo di cucina. Via Arena 8, II. p. 15014A

AFFITTASI camera camerino e cucina col bagno. Informazioni Via Dante 33, I. p. I gennaio. 15019A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

UFFICIALE con signora cerca abitazione ammobiliata, pressi caserma Iaschi, composta camera salottino, cucina o uso cucina presso piccola famiglia moralissima, preferibilmente anziani, senza bambini, luce elettrica non pianoterra, per il primo gennaio. Indirizzare offerta all'Azione. 14990B

APPARTAMENTO sei, sette più ambienti oppure villa cercasi per scuola privata e abitazione. Lunga affittanza. Dirigere offerte sub. „Tiberio“ all'Azione. 14953B

100 Lire di regalo a chi procuri un appartamento tre o quattro camere elegantemente ammobiliate. Indirizzare offerte Contessa Both Helm's Hotel Central. 14960B

CERCASI prontamente per mensa ufficiaria ampia sala o due sale più piccole, cucina e ripostiglio posizione centrale, possibilmente ammobiliata. Pagasi qualunque prezzo. Offerte Azione. 14999B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

APPRENDISTE SARTE cercansi tosto. Sartoria Lena Romano, Piazza Verdi, 6. C

CERCASI ragazzo per negozio con paga. Via Sissano 3, terzo piano. 14949C

CERCASI prontamente brava ragazza di servizio, come pure ragazza per servizio in forno. Restaurant Venezia Via Medolino 1. 14958C

CERCO bravissima sarta da uomo per capi grandi. Sartoria Rarentia. Viale Cartara 8. 14998C

CERCASI ragazza di servizio per famiglia, pronta entrata rivolgersi. Via Orlando 2, presso Haffner dalle 12-14. 14997C

CERCASI ragazza di servizio per alcune ore al giorno, oppure stabile. Via Kandier 54, I. p. sinistra. 14996C

CERCASI brava domestica per trattoria. Rivolgersi Trattoria Brass. Verdi 2, angolo via Medolino. 15018C

VENDETE
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI camera matrimoniale opaca, macchina Singer due materassi crema, credenza e vetrina. Via Betarona 21, II. sinistra. 14903E

VENDESI macchina cucire nuova di ricamo. Via Promontore 9, I. p. 14915E

VENDESI bellissima stanza da letto. Via Muzio 15, falegnameria. 14926E

VENDONSÌ due malaletti e seme di piselli. Via Siana 68, Villa Rossi. 14929E

VENDESI pelliccia bianca per signorina, orologio d'oro, cappellino di velluto da signora. Via Muzio 53. 14954E

VENDESI tomba doppia adatta per due famiglie. Rivolgersi Via Sissano 41, I. p. 14963E

VENDESI due malaletti di cinque mesi. Via Promontore 36. 14964E

VENDESI canapé, calzoni panno ex marina. Piazza Alighieri 5, soffitta. 14969E

VENDESI macchina cucire. Via Nuova 5 secondo piano. 14973E

LETTO completo, armadio e tavolino in lustro vendesi in buonissimo stato. Via Muzio 21, interno. 14975E

VENDESI vasca bagno con stufa e riscaldamento gas. Via Dante 5, P. p. 14976E

MOBILI usati vendesi. Rivolgersi Via Flavia 14, dalle 10 in poi. 14938E

VENDESI Zitter-Chitarra, una chitarra, e riparazioni strumenti musicali dalle 10-12. Via Sergia 30. 14994E

VENDESI am piano a coda. Rivolgersi all'Azione. 14984E

VENDESI Cappotto di pelle (cuoio) in Chauer ecc. Via Salandra N. 4, dalle 10 alle 17, pianoterra destra. 14991E

VENDESI impermeabile grigio buonissimo stato, prezzo conveniente. Via Premuda 27, I. p. 14983E

VENDESI bicicletta „Reso“. Via Sissano 3, trattoria. 15024E

VENDESI cappello da signora nuovo. Via Sissano 40, I. p. 15023E

VENDESI armadio tavolo da camera tavolo armadio da cucina, sgabello, comò, macchina cucire Banchi d'acqua, baule, vasca bagno taglio vestigio per uomo, paio scarpe 44 per uomo, bollitore foggiate bianche, coperte di lana. Clavo Cornello I. 15005E

VENDESI armonica triestina 25 voce 8 bassi Via Operai 23. 15004E

VENDESI letto, sgabello, due armadi in tavola, due sedie. Via Saffurina 8. 15002E

VENDESI capra pregata. Bastico Veruda 14 15001E

CAUSA avanzata stagione vendo diversi tagli stoffa grigio-scuro per cappotti uomo e donna garantito lana lire 110.-- al tagli. Indirizzo all'Azione. 15 017E

ACQUISTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

PARRUCHIERE Stein Via Centide 15, a equista capelli caduti. 14994E

DISCHI Pathé cercansi scrivere inviando offerte Giulio Conita fermo Bosta. 14991E

CERCO vasi di latte anche usati da 25 fino 50 litri entro giornata. Offerte all'Azione. 15016E

CERCASI macchina per scrivere. Offerte in gozio pelamj. Via Minerva 4. 15015E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

FU RINVENUTA una tessera col nome Cernak Gijella e depositata ai nostri uffici. 15020E

CHI avesse smarrito un carrello al rivojaco nella Cooperativa operata. Via Carducci angolo Via Inghilterra. 15020E

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

ARGENTO corone fiorini, monete d'oro, bordure, spallini prezzi altissimi contempo. Clivo Cornello 4. 14181H

CARBONE legna servizio domicilio vendesi nel deposito Via Abbazia 14. 14135H

VOLBI, Faine, Conigli ecc. acquisto pagando migliori prezzi Baldini pellicciaio. Via Giulia 5. 14530H

CALENDARI tascabili e da salotto, in pelle o cartone, per regali di capodanno. Cartoleria Rocco, Via Giulia. 14911H

CALENDARIO dell'agricoltore istriano con notizie utili per campagna, orto, pollaio ecc. Cartoleria Rocco Via Giulia. 14956H

LIRE 4000, cercansi entro 6 giorni, garantite, restituibili nei mesi, alto interesse. Offerte „Affare“ all'Azione. 14954H

DIVERSI
Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (L)

DAREBBESI costo a tre signori. Via E-pubo 14. 15013L

Caffè Miramar

Il più elegante e preferito ritrovo per famiglie

Mercerie e Manifatture all'Ingresso

G. BUSICH

Via Nuova 5

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti
Editori: "Società editrice L'azione" DeBerti & C.
Stab. Tipografico della Società Editrice L'azione.

Premiata Distilleria Liquori ed Estratto per Liquori Franceschi & Milia - Rovigno

DEPOSITI:
Trieste: Via della Geppa N. 4 depositario Signor Giov. Fucich Junior
Pola: Riva Vittorio Em. N. 1 " " Paolo Semanich
Lussinpiccolo: Riva IV Nov. " " Diodoro Toniatti

Specialità Amaro Trieste e Bitter d'Istria
Crema Marsala, Cognac all'ovo, Crema Marsala all'ovo, Vermouth, Marsala Sciropi, Grappa istriana ecc.